



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

6 ottobre 2021

### IN PRIMO PIANO:

- [Calcio e razzismo: il tema rimane d'attualità dopo gli insulti di Fiorentina – Napoli. L'impegno dell'Uisp con le iniziative antirazziste a Firenze. L'intervista a Marco Ceccantini su Radio Cusano Campus](#)
- [Razzismo Uefa: le partite non sono state monitorate fino ad adesso](#)
- [Aggiornate le linee guida per attività di base e motoria. Vezzali, prosegue il percorso della riforma sul lavoro sportivo.](#)
- Imprese sociali, le regole per coinvolgere i lavoratori. (Gabriele Sepio su Il Sole 24 Ore)

### ALTRE NOTIZIE

- [Nello stadio di Jacobs l'atletica si è fermata](#): "Il calcio ci sfratta"
- [Australia, scandalo nel calcio femminile](#). La denuncia dell'attaccante: "Abusi sessuali dalle mie compagne"
- [Afghanistan, l'appello di Oxfam](#): "L'Europa agisca subito per il reinsediamento dei rifugiati a rischio"
- [La squadra di calcio trans femminile "La Gardenias"](#) diventa l'orgoglio del quartiere di Città del Messico

UISP DAL TERRITORIO

- [Uisp Bologna: scopriamo la tessera Alias](#); [Uisp Gorizia, dal 13 ottobre ricominciano i gruppi di cammino Uisp](#); Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

# Razzismo, Gravina: «Gli imbecilli fuori dagli stadi». La Coppa al Corriere

di Paolo Tomaselli

La Coppa degli Europei nella sede del *Corriere della Sera* e poi in tour in Italia: «I tifosi devono vivere questa emozione»

La «creatura» viaggia comoda in un baule con le rotelle ed è sempre in tournée, come una stella. In effetti brilla di luce propria anche se fuori piove e le luci della sala Albertini del *Corriere della Sera* non sono sparate come quelle di Wembley. [La Coppa dell'Europeo](#) riflette gli autoscatti come uno specchio: se le sorridi, ti sorride, piacevolmente colpita dallo stupore generato da ogni suo passaggio. È **bellissima dentro, perché è piena della fatica e del talento di una squadra e [delle emozioni che ha regalato a un Paese intero](#)**. Ma è anche bella fuori: non è né troppo grande, né troppo piccola, come un reperto di antichità classica, alta sessanta centimetri, pesa otto chili ed è anche made in Italy, fabbricata nel vicentino. **A Milano è arrivata anche la sua cuginetta della Nations League**, che mercoledì sarà esposta in piazza Duomo e domenica verrà presa per mano a San Siro da una grande Nazionale. Ma lei, **la Coppa «Henry Delaunay» vinta dagli azzurri nell'interminabile notte di Londra**, resterà sempre il simbolo dell'estate magica dello sport italiano, iniziata con il trionfo dei manciniani e forse non ancora terminata.

**Il presidente federale Gravina la accompagna senza rubarle la scena**, anche se arriva al *Corriere* nel giorno del suo compleanno. Presenta il trofeo al direttore Fontana, al vicedirettore vicario Stefanelli, ai vicedirettori Postiglione e Tucci. E, a giudicare anche dal piccolo pellegrinaggio della redazione, per tutti è un colpo di fulmine. Gravina mostra un **affetto quasi paterno verso questo trofeo** e tutto quello che rappresenta per un movimento che quattro anni fa a San Siro toccò il fondo e stasera nello stesso stadio sfilava da **campione d'Europa, con il record di imbattibilità**: «Questa è la Coppa degli italiani — sottolinea Gravina — e la portiamo in tournée perché devono viverla, così come noi abbiamo avuto il piacere di poterla vivere in momenti importanti dopo quella sera di Wembley».

**Adesso che un'altra coppa è alle porte, la voglia di fare l'abbinamento vien da sé**: «Perché i trofei sono decisivi per vivere e diffondere meglio la nostra progettualità. Ma ancora più importante è il percorso che ci ha portato a vincere: questa squadra gioca per divertirsi e far divertire e così ha riportato tanto entusiasmo, che conta più di qualsiasi trofeo».

Se il clima attorno alla Coppa vale quanto la Coppa in sé, allora **il veleno che rischia di finirci dentro, quello del razzismo negli stadi**, va respinto con forza ancora maggiore: «Dobbiamo identificare i responsabili — dice il presidente della Figc [in riferimento ai fatti di Fiorentina-Napoli](#) — e non devono più entrare nei nostri stadi. L'imbecillità è una piaga molto impegnativa da debellare, perché è un fatto culturale, ma la dobbiamo cancellare, perché ci fa vergognare. E questa vergogna la dobbiamo riversare su questi soggetti». Sono le stesse parole che usa il capitano [Chiellini: «Mi sono vergognato come italiano e come toscano](#). In Europa tante persone parlano dell'Italia come di un Paese razzista, ma non è così.

Qualcosa in più va fatto, perché stiamo dando una brutta immagine». E la Coppa non è bella senz'anima, è uno specchio: riflette ciò che siamo.



## Il razzismo allo stadio Franchi

Domenica nella partita Fiorentina–Napoli

I tifosi viola, durante la settima giornata di campionato di Serie A, hanno rivolto pesanti insulti contro il **difensore del Napoli Kalidou Koulibaly**, chiamandolo “scimmia”.

La Fiorentina esprime la più ferma e dura condanna per gli episodi di razzismo avvenuti ieri nel corso della partita contro il Napoli. Il Direttore Generale Barone, già nel post gara, ha tenuto a scusarsi personalmente a nome della Società con il club ospite e con i calciatori vittime di cori vergognosi e intollerabili.

Il Club viola ha già messo a disposizione della questura tutte le immagini video e tutti gli strumenti in proprio possesso perché vengano individuati i colpevoli di questi inqualificabili cori. Una volta identificati dalle Istituzioni preposte i colpevoli di questo grave gesto, sarà cura della stessa Fiorentina proibire loro l'accesso allo stadio, auspicandosi medesimo impegno da parte di tutte le Società, così come l'applicazione delle regole che devono essere sempre uguali per tutti.

Il **Presidente Commisso** e tutta ACF Fiorentina lottano e si impegnano da tempo sul fronte della lotta al razzismo e ad ogni forma di discriminazione e non possono che accogliere con amarezza episodi in cui l'ignoranza e la stupidità di qualcuno mettono in imbarazzo e discussione non solo la serietà della Società gigliata, ma anche di tutta Firenze, una città che nella *multiculturalità* e nell'integrazione ha alcune delle sue basi più solide.

Tutto è successo mentre al Parco dell'Argingrosso di Firenze si concludevano i Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Unione Italiana Sport Per tutti. Due giorni di tornei sportivi con l'obiettivo di contrastare ogni forma di razzismo riconoscendo nello sport un linguaggio universale per stabilire un legame tra i popoli.

“Da anni l'UISP organizza i Mondiali Antirazzisti dove squadre composte da giocatori di ogni provenienza e genere scendono in campo contro le discriminazioni, perché purtroppo situazioni di intolleranza e violenza sono cronaca quotidiana – afferma **Marco Ceccantini Presidente UISP Firenze** - Firenze è una città accogliente, ma è necessario mettere in atto azioni concrete dentro e fuori i campi da gioco, a partire dalle scuole, dalle società sportive insieme ai giovani, ma anche

coinvolgendo le famiglie e coloro che hanno una responsabilità del mondo dello sport, a tutti i livelli. Ci auguriamo che il Comune di Firenze possa dare seguito al percorso iniziato con la campagna “Firenze non odia – patto contro il razzismo”, invitando ad aderirvi sempre più soggetti per costruire una comunità basata sul rispetto e il pluralismo culturale”.

L’UISP Firenze nel 2008 ha lanciato il progetto “*Ultracorretto: campagna dei giovani per i giovani per un tifo senza errori per valorizzare e difendere la cultura popolare e sociale del tifo*”, conclusosi nel 2019 e al quale dal 2010 al 2015 ha aderito la A.C.F. Fiorentina attraverso la creazione di momenti di incontro tra i ragazzi delle scuole e alcuni calciatori per parlare di razzismo e attualità.

Pochi giorni fa è stato presentato dall’UISP Nazionale il progetto Changing the chants, sostenuto dal programma dell’Unione europea per i diritti, l’uguaglianza e la cittadinanza. Una cooperazione innovativa e internazionale tra **Borussia Dortmund, Feyenoord Rotterdam, Werder Brema, Chelsea, Milan, Bologna, Fare Network e la Casa di Anna Frank**. L’obiettivo è approfondire la comprensione degli approcci che le squadre di calcio possono utilizzare per educare i tifosi a contrastare i comportamenti discriminatori nelle tribune stilando un compendio di buone pratiche.

“É necessario che si alzi un coro unanime nella lotta al razzismo – conclude **Ceccantini** – e l’UISP è pronta a far sentire la propria voce”.

“I cori razzisti di ieri sera al termine della partita di calcio Fiorentina – Napoli meritano una condanna ferma, senza se e senza ma. Ed è una condanna netta, senza distinzioni e senza giustificazioni: a Firenze – ha detto la presidente della Commissione per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza – non è possibile rimanere indifferenti rispetto ad ogni manifestazione di razzismo e di discriminazione, in qualunque parte della città venga messa in campo, Stadio Franchi incluso.

Firenze con la sua storia (e la storia è sempre storia di scelte e di valori) non può rimanere assuefatta ai nuovi linguaggi d’odio, ai termini di dileggio, di razzismo, ed intende vigilare, prevenire e contrastare e reprimere e tutti quei fenomeni e gli pseudo linguaggi che minano il nostro essere cittadini. Per questo abbiamo istituito a Firenze la Commissione Speciale “Per il contrasto a Firenze dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza”, e per questo non restiamo indifferenti di fronte ai cori razzisti che una piccola parte di incivili ha indirizzato ieri ai **giocatori del Napoli Koulibaly, Osimhen e André Frank Zambo Anguissa** mentre uscivano dal campo alla fine della partita.

Firenze non odia, i tifosi viola non odiano, e se tra loro c’è una sparuta minoranza di incivili che pensano di infangare la nostra città, medaglia d’oro della Resistenza, la nostra Squadra ed il nostro amato Stadio, ecco, allora devono essere isolati, e sanzionati.

Per questo – aggiunge la **presidente Barbara Felleca** – chiediamo alla Fiorentina di non restare indifferente, e per questo chiediamo l'assunzione di provvedimenti forti, compresa la chiusura delle Curve dello Stadio Franchi, al prossimo episodio di stampo razzista che abbia a ripetersi allo Stadio, prima, durante o dola partita.

I vili insulti razzisti – conclude la presidente **Felleca** – sono una vergogna per qualunque città libera e democratica, ed inaccettabili a Firenze, che ispira tutta la propria azione alla salvaguardia e tutela della dignità di ogni persona. Chiediamo una presa di posizione forte da parte della Società, ma soprattutto delle migliaia di tifosi che allo Stadio gioiscono, soffrono, ma non odiano, e che non potranno tollerare di essere omologati a quella sparuta minoranza di persone che ieri, con i loro insulti, hanno offeso non soltanto Napoli ed i suoi giocatori, ma tutta Firenze ed i suoi tifosi”.



## **Le partite della UEFA non sono state monitorate per il razzismo in questa stagione mentre i negoziati continuano**

di Simon Stone **BBC Sport**

Mercoledì iniziano le semifinali della Nations League

**Le partite della UEFA non sono state monitorate per razzismo in questa stagione poiché l'organo di governo non ha ancora concordato un accordo con l'organizzazione che fornisce il servizio.**

La rete Football Against Racism (Fare) ha dichiarato alla BBC Sport che normalmente avrebbe partecipato a 80 partite "ad alto rischio" in questa fase.

Entrambe le parti sono fiduciose che l'accordo sarà raggiunto, ma la mancanza di monitor è allarmante e imbarazzante per l'Uefa.

Il trattamento degli incidenti razzisti da parte del corpo è stato messo in discussione di recente.

A luglio, la federazione ungherese è stata multata di £ 85.500 e ha ordinato di giocare tre partite a porte chiuse a causa del comportamento razzista dei suoi sostenitori a Euro 2020.

Tuttavia, poiché né l'Uefa né l'organo di governo mondiale Fifa hanno chiesto il divieto di coprire tutte le partite, i tifosi sono stati ammessi alla gara di qualificazione ai Mondiali dell'Ungheria con l'Inghilterra il mese scorso, **quando si sono verificati più incidenti razzisti.**

Ciò ha portato la federazione ungherese a essere multata di £ 158.000 e ha emesso un divieto di chiusura dello stadio per due partite, la seconda delle quali sarà sospesa per due anni.

Nella sconfitta in Europa League contro lo Sparta Praga la scorsa settimana, il centrocampista dei Rangers Glen Kamara è **stato fischiato da una folla** composta in gran parte da scolari.

In linea con le regole Uefa, sono stati ammessi allo stadio a condizione che fossero accompagnati, anche se lo stadio dello Sparta era stato "chiuso" a causa del comportamento razzista dei loro tifosi all'inizio della campagna.

Fare è riluttante a stipulare un accordo sul lavoro perché ritiene che l'Uefa stia scegliendo i suoi servizi.

BBC Sport comprende che l'ultimo accordo vedrebbe il monitoraggio di Fare in perdita.



## Aggiornate linee guida per attività base e motoria

Vezzali, prosegue intanto percorso riforma su lavoro sportivo

(ANSA) - ROMA, 05 OTT - Sono state pubblicate le nuove linee guida per lo sport di base e l'attività motoria che - secondo il dipartimento per lo Sport - recepiscono il DI 127/21 in riferimento alla Certificazione Verde COVID-19 per i lavoratori del settore privato e le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico sull'indice di affollamento in piscina. La sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali, informa che l'incontro di oggi fra il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, e il presidente della Lega nazionale dilettanti, Cosimo Sibilia, s'inserisce nel percorso di riforma.

Il DI 21 settembre individua misure urgenti per lo svolgimento in sicurezza del lavoro con l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione e al rafforzamento dello screening. Interessano il mondo sportivo le misure degli artt. 3, 6 e 8. Dal 15 ottobre al 31 dicembre, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di esibire su richiesta il Green Pass. La richiesta non si applica a soggetti esenti dai vaccini. L'art.6 stabilisce che le somme trasferite a Sport e Salute, ma non utilizzate, per pagare le indennità ai collaboratori sportivi sono riscritte entro il 15/10 all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate per il 50% al Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo e per il restante 50% al Fondo per il rilancio del sistema sportivo, amministrati entrambi dal Dipartimento per lo sport. L'art.8, stabilisce che, entro il 30 settembre 2021, il Cts esprime parere sulle misure di distanziamento, capienza e protezione nei luoghi nei quali si svolgono attività culturali, sportive, sociali e ricreative.

Quanto all'incontro Orlando-Sibilia, "rientra nel percorso di riforma - sottolinea Vezzali - che vede, al momento, l'attivazione di un tavolo di esperti che stanno valutando i numerosi contributi giunti da più parti, tra cui anche da parte della stessa Lnd. Quello del lavoro sportivo è infatti un tema assai importante su cui si fonda il futuro dello sport di base e di cui, oggi, il ministro Orlando ha avuto modo di constatare il grande valore". (ANSA).

Il Sole 24 Ore Mercoledì 6 Ottobre 2021 - N.274

## Imprese sociali, le regole per coinvolgere i lavoratori

## Terzo settore

Pubbligate le linee guida  
Obbligo di informativa  
almeno annuale

I dipendenti devono essere  
consultati in modo  
regolare ed effettivo

**Ilaria Ioannone**  
**Gabriele Sepio**

Pubbligate le linee guida per l'individuazione delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, utenti e stakeholder nelle imprese sociali. Con il decreto del Lavoro del 7 settembre scorso si aggiunge un tassello importante per attuare il modello partecipativo disegnato dalla riforma del Terzo settore per questo tipo di enti. Il documento individua le forme più adeguate di coinvolgimento, intese come meccanismi di informazione, consultazione o partecipazione idonei a esercitare un'influenza su determinate decisioni imprenditoriali (articolo 11, Dlgs n. 112/2017). Modalità queste che, come previsto nello stesso decreto, dovranno essere definite negli statuti in quanto atti destinati a contenere le norme sull'organizzazione e sul funzionamento dell'impresa sociale o nei regolamenti aziendali. Ma vediamo più nel dettaglio gli accorgimenti a cui gli enti che intendono assumere la veste di impresa sociale dovranno prestare attenzione.

In particolare, bisognerà prevedere delle forme di coinvolgimento che an-

zitutto si caratterizzano per mettere a disposizione con cadenza almeno annuale (o ogni qualvolta si verifichino eventi tali da determinare variazioni) le informazioni sull'andamento effettivo e prevedibile dell'attività dell'impresa, sulla qualità e natura dei servizi. Più nello specifico, il decreto prevede che l'informazione dovrà essere effettuata con modalità in grado di permettere a lavoratori, rappresentanze sindacali, utenti, e stakeholder di procedere a un esame approfondito di tutte le notizie fornite consentendo agli stessi di poter formulare pareri non vincolanti all'organo amministrativo. Informazioni, quelle rese dall'impresa sociale, che dovranno essere disponibili sia presso la sede legale, sia attraverso strumenti telematici idonei ad assicurare un accesso libero e incondi-

zionato. Si pensi, ad esempio, alla predisposizione di una newsletter periodica rivolta ai rappresentanti delle diverse categorie di soggetti interessati alle attività dell'impresa sociale. Per di più le informazioni potranno essere differenziate anche in base alle caratteristiche e agli interessi dei gruppi di riferimento. Pertanto, alle rappresentanze dei lavoratori potranno essere rivolte specifiche informazioni relative alle condizioni lavorative (ossia i piani di welfare aziendale).

Altra forma di coinvolgimento è rappresentata dalla consultazione, che dovrà rispondere a due criteri: regolarità ed effettività. Una modalità, questa, che potrà trovare negli statuti e nei regolamenti diverse declinazioni, come nel caso della costituzione di comitati o di assemblee rappresentative dei lavoratori attraverso cui affidare diversi compiti quali: (i) esprimere pareri sulle materie oggetto di informazioni; (ii) nominare un rappresentante per partecipare all'organo assembleare o nell'organo direttivo. A tal proposito, infatti, le imprese sociali di maggiori dimensioni che superano due dei limiti economici dell'articolo 2435-bis del Codice civile ridotti della metà (ovvero totale dell'attivo dello stato patrimoniale 2.200.000 euro; ricavi 8.800.000 euro; 25 dipendenti occupati in media nell'esercizio) dovranno prevedere la nomina da parte dei lavoratori (ed eventualmente degli utenti) di un componente dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo.

Modalità di coinvolgimento, queste, che dovranno essere monitorate dall'organo di controllo e di cui, in un'ottica di trasparenza, bisognerà dare evidenza nel bilancio sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## la Repubblica

# Nello stadio di Jacobs l'atletica si è fermata: "Il calcio ci sfratta"

dal nostro inviato Franco Vanni

*Non partono i corsi nonostante il boom di iscrizioni, la pista è considerata pericolosa e provoca un braccio di ferro tra le società dei due sport. Il Calvina Desenzano gioca in Serie D ed è gestore dell'impianto: "Se vogliono usare il prato devono pagare"*

DESENZANO DEL GARDA - Alle quattro e mezza del pomeriggio, ieri, lo stadio "Francesco Ghizzi" era praticamente deserto. Doveva esserci il primo allenamento stagionale del corso di atletica per i ragazzi di Desenzano, come ogni anno dal 1990 quando il centro fu inaugurato. E invece la pista a otto corsie su cui Marcell Jacobs ha mosso i primi velocissimi passi è rimasta vuota, allagata dalla pioggia, sgretolata da decenni di incuria. Altro che effetto Tokyo: a casa dell'oro olimpico dei 100 metri, l'atletica è ferma. "Ci spiace, ma non siamo potuti partire. Io sulla carta vetrata i

bambini non li faccio correre, un inciampo e finiscono al pronto soccorso. E la squadra di calcio, sport di viziati, non ci consente di calpestare il prato di gioco", sbotta Adriano Bertazzi, allenatore della Pro Desenzano, tanto dolce coi bambini quanto polemico con istituzioni e dirigenti del Calvina Desenzano. Il club gioca in Serie D, sogna la C e nel 2019 si è visto assegnare con bando il campo di calcio, promettendo investimenti e trasformando l'atletica da condòmino a ospite. "Possono usare gratis pista e spogliatoi, ma se vogliono correre in campo, paghino", dice Stefano Tosoni, direttore generale della squadra.

Bertazzi invece mostra un vecchio almanacco con la foto del piccolo Marcell. "Giocava a pallone. Io e Flavio Ghizzi, responsabile dell'atletica e figlio del Francesco a cui è intitolato lo stadio, lo abbiamo convinto a dedicarsi a salti e corsa", racconta. Il volto di Jacobs, adulto e trionfante, giganteggia su un murale all'ingresso. Pochi giorni fa era apparso qui in carne e ossa, osannato da 1.200 suoi concittadini. C'è stato il baby boom nelle iscrizioni del corso, che però non parte, per ora, e non è detto parta mai. Alcune mamme dei 130 piccoli aspiranti runner e saltatori, riunite nella chat "Atletica raccolta firme", hanno avviato una petizione per chiedere tre cose: che il Comune rifaccia la pista, che il campo da calcio sia a disposizione dell'atletica, e che i corsi siano affidati alla coppia Ghizzi-Bertazzi. Hanno raccolto un centinaio di adesioni. "Mia figlia Lucrezia, otto anni, ha scelto l'atletica e non si arrende", dice Silvia. "Si è tolto ai bambini uno sport meraviglioso", attacca Lucia, madre di Luigi, sette anni.

Il presidente della polisportiva, Francesco Pampani, propone un'alternativa: "Se Ghizzi e Bertazzi non se la sentiranno di partire, abbiamo pronti altri bravi istruttori per fare cominciare il corso, a prezzi bassi. E dialoghiamo con le Fiamme Oro per organizzare il settore agonistico". Anche Alessandro Cesaroni, 26 anni, studente di Ingegneria e appassionato corridore, ha una ricetta: "Siamo pronti a organizzare qui corsi con l'Olympia Athletic Team della Val Trompia, squadra attiva anche nella promozione dello sport paralimpico". Il Comune, a un anno dalle elezioni, finalmente sabato discuterà in consiglio la proposta di realizzare la nuova pista. "Sarà un progetto da oltre mezzo milione di euro. Faremo più in fretta possibile", promette Francesca Cerini, assessore allo Sport. Ma alle mamme la promessa non basta. Jacobs ha insegnato a Desenzano che, quando lo si vuole, si può andare veloci veramente.



# **Australia, scandalo nel calcio femminile. La denuncia dell'attaccante: «Abusi sessuali dalle mie compagne»**

di Redazione

«Sono stata molestata sessualmente? Sì. Sono stata vittima di bullismo? Sì?», ha detto l'ex giocatrice che è stata appoggiata anche da un'altra sua collega

Abusi e molestie sessuali. Sono queste le due principali accuse mosse da alcune ex calciatrici in Australia che hanno denunciato un ambiente tossico nel mondo dello sport. A farsi portavoce della denuncia è stata l'ex attaccante delle Matildas Lisa de Vanna ha parlato delle orribili vessazioni subite da parte delle ex compagne di squadra. In un'intervista al Sidney Daily Telegraph ha dichiarato: «Sono stata molestata sessualmente? Sì. Sono stata vittima di bullismo? Sì? Ostracizzata? Sì. Ho visto cose che mi hanno messo a disagio? Sì». Parole che hanno trovato conferma e supporto da parte dell'ex compagna di squadra, Elissia Carnavas, e dalla sua ex manager, Rose Garofano. Un'altra ex giocatrice, Rhali Dobson, ha denunciato di aver subito delle molestie appena arrivata in squadra.

La risposta della Federazione

In seguito alle dichiarazioni rilasciate dalle atlete, è scattata l'allerta tra i vertici della Federazione calcio australiana, che ha detto di non essere al corrente della vicenda ma ha annunciato l'apertura di un'inchiesta interna. Negli ultimi tempi sono stati denunciati casi di abusi anche nella ginnastica femminile e nell'hockey. E la Federazione nuoto ha avviato un'indagine dopo che una nuotatrice ha lasciato la squadra nazionale prima delle Olimpiadi di Tokyo per la presenza nello sport di «pervertiti misogini». Nel 2023, tra l'altro, l'Australia ospiterà i mondiali di calcio femminile.

I commenti

Dal mondo sportivo l'abbraccio virtuale è arrivato dal commentatore e presentatore Adam Peacock, che in un tweet ha definito il caso una «grande, grande storia» mentre l'ex giornalista di calcio Ray Gatt ha twittato: «Buon per te Lisa, per aver avuto il coraggio di parlare». Anche il giornalista sportivo Daniel Garb ha scritto: «Un lato oscuro del calcio australiano di cui si è discusso in privato, ma nessuno è stato abbastanza coraggioso da aprirsi pubblicamente. Brava Lisa. Questo deve finire».

Così come la scrittrice di calcio Bonita Mersiades, che ha aggiunto: «Tutti i complimenti a Lisa e ad altri per aver parlato. So quanto sia difficile, non su questo argomento, ma su questioni in cui l'ufficialità calcistica ci tradisce continuamente».



## Afghanistan, l'appello di Oxfam: “L'Europa agisca subito per il reinsediamento dei rifugiati a rischio”

Alla vigilia del summit dei leader europei sulla crisi afgana, in programma il prossimo 7 ottobre, appello di 25 organizzazioni umanitarie per l'accoglienza di almeno 36 mila profughi nei paesi Ue entro il 2022. Si chiede anche un piano straordinario che preveda canali complementari sicuri per i tanti in cerca di salvezza nei Paesi al confine con l'Afghanistan o ancora bloccati nel Paese

ROMA - “I leader europei agiscano immediatamente per reinsediare nei paesi dell'Unione i profughi afgani a rischio, aiutando concretamente i paesi al confine che si stanno facendo carico dell'accoglienza di chi è fuggito dall'Afghanistan in cerca di salvezza”. È l'appello lanciato da Oxfam insieme ad altre organizzazioni umanitarie, alla vigilia del summit sulla crisi in programma il 7 ottobre.

“L'Europa deve tenere fede agli impegni presi dopo il ritiro dello scorso agosto dal Paese, senza voltare le spalle al destino dei profughi afgani – ha detto **Paolo Pezzati, policy advisor per le crisi umanitarie di Oxfam Italia** - **Chiediamo che ci si attivi immediatamente per il reinsediamento**, entro il prossimo anno, di almeno 36 mila rifugiati a rischio, che sono già identificati dall'Unhcr, e dei tanti che si trovano negli stati alla frontiera con l'Afghanistan. Questa è l'unica soluzione per offrire un futuro a chi è già fuggito e consentire un'accoglienza dignitosa a chi lascerà il Paese nei prossimi mesi”.

Le organizzazioni firmatarie dell'appello, 25 in tutto, chiedono infatti di accompagnare il reinsediamento dei profughi con il potenziamento di canali legali, che consentano a più persone possibile di mettersi in salvo in Europa.

“**In aggiunta alle quote di rifugiati per cui sarà previsto il reinsediamento nei Paesi Ue, è fondamentale estendere meccanismi che prevedano un uso flessibile dei ricongiungimenti familiari, il rilascio di visti umanitari** o per motivi di lavoro e studio, e l'introduzione di schemi di community sponsorship – aggiunge Pezzati – Senza queste misure, in tanti nei prossimi mesi saranno costretti a lunghissimi viaggi verso l'Europa alla mercé dei trafficanti di esseri umani, costretti a rischiare la vita ancora una volta”.

E' cruciale, inoltre, sottolineare che queste iniziative sono misure aggiuntive, che non devono essere utilizzate dagli Stati come pretesto per sottrarsi all'impegno sulle quote per il reinsediamento. Allo stesso modo è fondamentale che ai profughi afgani sia garantito un accesso pieno e trasparente alla procedura di asilo una volta arrivati in Europa.

"Questi canali di ingresso complementari non possono sostituire il diritto di afgani e altri richiedenti asilo di cercare protezione in Europa, indipendentemente da come vi siano arrivati. - conclude Pezzati - Tutte le richieste di asilo respinte che riguardano cittadini afgani devono essere riesaminati con urgenza, i rimpatri devono essere formalmente sospesi in linea con il principio di non-refoulement e qualsiasi ostacolo posto all'accesso alle procedure di asilo o all'accoglienza in Europa deve essere indagato e sanzionato dalle istituzioni dell'Ue. Nelle ultime settimane, la Commissione europea, il Parlamento europeo, le regioni e le città, la società civile hanno mostrato solidarietà ai rifugiati afgani, i leader europei facciano altrettanto". Infine all'Italia - a seguito della prima riunione del Tavolo di coordinamento istituito dal Governo sulla crisi afgana - chiediamo che strutturi una rapida collaborazione tra il Ministero degli Interni e quello degli Esteri, affinché vengano definite procedure operative efficienti in grado di rispondere ai bisogni delle persone vulnerabili che devono arrivare nel nostro paese.



## La squadra di calcio trans femminile “La Gardenias” diventa l'orgoglio del quartiere di Città del Messico

Redattore di notizie online

Città del Messico, 5 ottobre (EFE).- L'iconico e umile quartiere di Tepito a Città del Messico celebra La Gardenias, una squadra di calcio di 50 anni di donne trans.

"In altri quartieri, potrebbero esserci squadre di donne trans", dice a Efe Melany, un membro della squadra che ha preso il suo bambino di nove mesi per la sua prima partita.

"A Tepito, sapere che ci sono macho e che è un quartiere difficile, avere una squadra e che ci rispettano è qualcosa di molto sorprendente", ha aggiunto.

Ogni anno, Las Gardenias suona durante le feste di San Francesco d'Assisi in un locale situato nel cuore di Tepito.

Lo stadio è pieno di divertimento, passione per il calcio e ammirazione per Las Gardenias e il resto delle squadre.

Con la sua partecipazione, Jessica vuole attirare l'attenzione sulla comunità, ma anche sullo sport.

"Vogliamo giocare di più per promuovere lo sport per la comunità LGBT perché esistiamo anche nel lavoro, negli studi, nella cultura o nello sport", ha detto.

Molti di loro possono notare la differenza tra quando hanno iniziato a giocare e ora.

"Quando sono entrata in campo per la prima volta con tutte le ragazze, mio padre è entrato e mi ha cacciata perché c'era il machismo. Ma non mi importava e sono tornato a giocare", ha detto Melany. Hanno iniziato a giocare per divertimento quando erano giovani, ma con Las Gardenias era più di un semplice gioco.



## Salute mentale: domenica a Roma la sesta edizione di "Matti per la corsa"

Giunta alla sesta edizione, la manifestazione organizzata dall'associazione "Si può fare di più" e da Italia Marathon Club, punta a riportare l'attenzione su disagio psichico, inclusione, coinvolgimento attivo nella comunità

ROMA - Torna, il 10 ottobre, nella Giornata mondiale della Salute mentale, "Matti per la corsa", la manifestazione organizzata dall'associazione "Si può fare di più" e da Italia Marathon Club, in collaborazione con Dipartimento di Salute mentale Asl Roma 2, Uoc Csm D6 Asl Roma 2 e con il supporto di Csv Lazio, Centro di Servizio per il Volontariato. Giunta alla sesta edizione, "Matti per la corsa" si conferma anche quest'anno come una grande iniziativa che punta a riportare **l'attenzione su disagio psichico, inclusione, coinvolgimento attivo nella comunità.**

Con "Matti per la corsa", l'associazione "Si può fare di più" vuole **ribaltare l'immagine della persona con disagio psichico, ribadire il suo diritto a non essere più rinchiusa nei luoghi di cura**, ma ad essere parte attiva della comunità e sui territori che le sono propri, protagonista della promozione della cittadinanza attiva, dello sviluppo e della coesione sociale. Con "Matti per la corsa", che è un'occasione per ritrovarsi ed essere comunità, l'associazione "Si può fare di più" vuole ancora una volta creare ponti, tra il disagio psichico, il territorio, le istituzioni preposte alla diffusione della cultura. Tante le attività previste, pensate per essere accessibili a tutti, sportivi e non.

### Nel dettaglio:

#### ATTIVITÀ SPORTIVE INSERITE NEL CALENDARIO DI ATLETICA DELLA UISP COMITATO DI ROMA

In programma una corsa podistica individuale di 8 chilometri, competitiva e non competitiva, con partenza alle ore 10 dall'ingresso del Parco della Caffarella presso Largo Pietro Tacchi Venturi. La corsa competitiva (con chip) di 8 km (2 giri da 4 km) è riservata agli atleti che hanno compiuto il 18° anno di età, in regola con il tesseramento Fidal o con Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni per l'anno 2021, purché la tessera sia stata rilasciata in base alle norme che regolano la tutela sanitaria dell'attività agonistica. Potranno inoltre partecipare i possessori della RunCard nel rispetto delle normative Fidal. La corsa non competitiva di 8 km (2 giri da 4 km) è, invece, aperta a tutti. Una corsa podistica individuale non competitiva di 4 km aperta a tutti, con partenza alle ore 10 dall'ingresso del Parco della Caffarella presso largo Pietro Tacchi Venturi. Durante la giornata sono poi previste attività collaterali, per passare una bella giornata al parco, come le dimostrazioni di mini volley organizzate da Asd Rose Volley Roma e Polisportiva Borghesiana, con la partecipazione di Comunità Educante Diffusa Municipio Roma 7.

#### ATTIVITÀ CULTURALI

Organizzata una camminata di solidarietà culturale di 4 km aperta a tutti, con partenza alle ore 11.30 dall'ingresso del Parco della Caffarella presso largo Pietro Tacchi Venturi. Gli utenti del Centro diurno 'La Fabbrica dei sogni' dell'Uoc Csm D6 Asl Roma 2, formati dal personale dei centri diurni assistito dai funzionari del Parco dell'Appia Antica, accompagneranno i partecipanti in un percorso storico-culturale all'interno del Parco della Caffarella, illustrando le ricchezze archeologiche presenti. La camminata di solidarietà culturale è aperta a tutti i cittadini maggiorenni, ai minori che devono, però, essere accompagnati da genitori o altre persone delegate dietro rilascio di specifica dichiarazione, ma anche ad associazioni interessate a condividere un'iniziativa a supporto del disagio psichico e della rivalutazione

dell'ambiente. Un gruppo di utenti del Centro diurno di via delle Pispole dell'Uoc Csm D6 Asl Roma 2 accompagnerà la manifestazione con un intrattenimento musicale.

### COME FARE PER PARTECIPARE ALLE CORSE PODISTICHE

È possibile iscriversi online sulla piattaforma Enternow, oppure direttamente il 10 ottobre, prima dell'inizio delle corse, con la documentazione necessaria. È prevista una quota di iscrizione di 10 euro per la corsa podistica competitiva e non competitiva di 8 km, e di 6 euro per la corsa podistica non competitiva di 4 km. Con l'iscrizione si ha diritto al pettorale di gara, ad un gadget ufficiale, al servizio di assistenza sul percorso e all'arrivo e al ristoro. I pettorali potranno essere ritirati direttamente sul posto, il 10 ottobre, dalle ore 8.30 alle 9.30 nella zona di partenza. Per ogni altra informazione relativa ad iscrizioni, classifiche, premiazioni, protocollo applicativo AntiCovid-19 Uisp, è possibile visitare il sito [www.mattiperlacorsa.it](http://www.mattiperlacorsa.it).

### L'ASSOCIAZIONE

Costituita nel 2014 per contribuire allo stato di benessere delle persone con disagio mentale, 'Si può fare di più' si avvale del contributo degli utenti, dei loro familiari e degli operatori sanitari. È impegnata nella tutela dei diritti degli utenti e dei loro familiari; nel contrasto dell'isolamento; nell'accompagnamento al lavoro. L'associazione crede nella collaborazione costante e attiva con il territorio, nella possibilità che il pregiudizio si possa vincere, nella socializzazione, nello sport quale strumento di uguaglianza, nell'inserimento sociale delle persone con disagio psichico. Per questo, tra le altre cose, sta avviando un progetto di agricoltura sociale; sostiene la squadra di calcetto dell'Uoc Csm D6 Asl Roma 2 ed ha, nel Csm, una biblioteca aperta a tutti grazie anche alla collaborazione con l'Ente Biblioteche del Comune di Roma. La manifestazione 'Matti per la corsa' è organizzata con il patrocinio di Asl Roma 2, Municipio Roma 7, Parco Regionale dell'Appia Antica. (DIRE)

© Riproduzione riservata

**ilCaffè di Roma .it**  
INDIPENDENTI SUL SERIO

APPUNTAMENTO AL FULVIO BERNARDINI DI VIA DELL'ACQUA MARCIA

## ‘Giochiamo da Grande’: il 10 Ottobre (dopo ben 17 anni) torna il calcio targato UISP Roma

Dopo 17 anni, torna il Calcio Uisp Roma e lo fa con l'evento "Giochiamo da grande!" in programma domenica 10 ottobre dalle ore 9:00 alle 13:00 all'impianto sportivo Fulvio Bernardini (Via dell'Acqua Marcia 51). Si potrà partecipare all'evento esclusivamente dietro invito.

La giornata sarà contraddistinta da 3 tipi di attività: un torneo per la categoria Pulcini (anno 2011-2012), una partita di calcio a 11 tra 2 squadre formate da pazienti dei Dipartimenti di Salute Mentale presenti sul territorio e le attività dimostrative del Sitting Volley (pallavolo da seduti) dove i ragazzi e gli spettatori potranno sperimentare quanto questo sport sia uno "sport inclusivo" che permette l'integrazione tra persone normodotate e persone con disabilità.

Il torneo dei Pulcini vede il coinvolgimento di 6 squadre le quali disputeranno i gironi di qualificazione (6 partite in totale) dalle 9 alle 10:30, per poi riscendere in campo per le semifinali e le finali (sempre 6 partite in programma) dalle 11:30 alle 13:00. I match consisteranno in due tempi, ognuno da 10 minuti.

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale (giunta alla ventottesima edizione), si terrà una partita di calcio a 11 che coinvolgerà i pazienti dei Dipartimenti di Salute Mentale presenti nel territorio in programma dalle 10:30 alle 11:30.

L'evento del Sitting Volley, invece, ha lo scopo di far conoscere questo sport come attività inclusiva che permette l'integrazione tra persone normodotate e persone con disabilità. L'obiettivo dell'Uisp Roma è quello di dimostrare che la diversità può essere una risorsa e non uno ostacolo anche nello sport. L'associazione di riferimento che gestirà la mattinata ha più volte organizzato "Abilmente Insieme" una manifestazione che va ben oltre l'evento sportivo, dove mettere insieme ragazzi con disabilità e non, è gratificante per tutti. La disciplina, che ha esordito alle scorse paralimpiadi di Tokyo 2021, sarà una festa della socialità e dell'inclusione e farà da cassa di risonanza dei valori fondamentali di una pallavolo che è sempre di più lo sport di tutti.

Durante le attività del Sitting Volley si uniranno gli eventi: con gli operatori specialisti che verranno infatti, si organizzeranno delle partite da 10 minuti a cui potranno partecipare sia i Pulcini (dalle 10:30 alle 11:30) sia gli adulti del DSM.

Ma cosa vuol dire "Giochiamo da grande"?

Grande è il nostro compagno di squadra che non può fare più di 3 goal a partita, ma aiuta i compagni a segnare. Grande è il ragazzo più grande di noi Pulcini (esordiente o giovanissimo) che ci arbitra la partita e noi lo rispettiamo. Grande è il nostro pubblico che conosce le regole del nostro gioco, rispetta l'Arbitro e incita la propria squadra. Grande è chi a fine giornata si porterà a casa la consapevolezza che la pratica sportiva, praticata in condizioni di uguaglianza e pari opportunità, rende effettivo il diritto allo sport di tutti, in ogni fascia di età e di popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità. L'appuntamento dunque è presso l'impianto Fulvio Bernardini domenica 10 ottobre per dare il calcio d'inizio alla stagione del Calcio Uisp Roma.

## **AREZZONOTIZIE**

### **Ripartono i campionati di calcio a 11 della Uisp. Ecco tutti i gironi**

Prima giornata in calendario nei giorni 15-16-17-18 ottobre

Inizio modulo

Ecco i gironi dei campionati di **calcio a 11 Uisp Arezzo** della stagione della ripartenza 2021/2022 che cominceranno nei giorni tra 15-16-17-18 ottobre 2021.

#### **ECCELLENZA GIRONE A**

- A.S.A. Calcio Anghiari
- Chiusi Verna 2005
- C.S.B.S. Casentino
- Gragnano Calcio
- Il Ciclone A.C. Stia
- Il Corsalone
- Le Logge Club Bibbiena
- New Old Boca
- River Partina
- Salutio 1978
- Spartak Bibbiena
- Stella Azzurra Pol.

#### **ECCELLENZA GIRONE B**

- Alberoro
- G.S. Arezzo Est '82

- Atletico Piazzetta
- Badiese
- Cavallino
- Dante F.C.
- G.S. Cortona Camucia
- Montalto 1986
- Pol. Indicatore
- Rigutino Doc
- Pol. Battifolle

### **ECCELLENZA GIRONE C**

- Arci Matassino
- C.A. Benzina '78
- Circolo Santa Teresa
- Leccese U.S.D.
- Lokomotive Cavriglia
- Penna 1985
- Pietrapiana Giglio Verde
- San Leolino
- Sparta Reggello
  
- Stella Azzurra Valdarno
- Vacchereccia A.S.D.

### **1° DIVISIONE GIRONE A**

- Atletico Gricignano
- Atletico Soci
- Banco Latino F.C.
- Bar La Siesta G.S.
- Betis Santo Stefano
- Chiassa Circolo '92
- Desmo A.C.
- Falciano
- G.V. Quarata
- Lions San Leo
- Motina
- Patrignone G.S.
- River Club

### **1° DIVISIONE GIRONE B**

- Amatori Asciano '18
- Arci Chianacce
- Atletico Valdichiana
- Ciao Club 1973
- Farneta
- Fonterosa A.C.
- M.C.L. Foiano
- Pol. Albergo Oliveto
- Pratantico
- Real Club Montagnano
- Rigomagno Pol.
- Settetorri G.S.

## 1° DIVISIONE GIRONE C

- Baco Donnini
- Cicogna
- Ginestra
- Malva
- M.C.L. Bucine
- M.C.L. Castelfranco
- Polisportiva Il Ponte
- Real Pieve
- San Cipriano
- Sereto Neri
- Zona Franca

## 2° DIVISIONE

- A.D.C. San Polo
- Amatori Foiano
- Arci Saione
- Avis Boca Agazzi
- Bar Le Fonti G.S.
- Biancoverde'32 Q.P.S.Andrea
- Castelnuovo Scalo
- Ceciliano Pol.
- Gagliarda
- Gold Boys
- G.S. Antico Colle
- Pol. Centoia
- Renzino
- Superstar U.S.

© Riproduzione riservata

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

## **Il trekking Uisp si rimette in moto sull'argine dell'Ombrone, Fortini: «Proposte interessanti»**

di Redazione

GROSSETO – Domenica 10 ottobre il settore trekking della Uisp di Grosseto riprende l'attività. "E' anche prevista un'illustrazione delle nostre iniziative – spiega il coordinatore Nivio Fortini – aperta a iscritti e non iscritti alla Uisp, come deciso da Uisp Toscana. Dopo molti mesi di sosta forzata il bisogno di muoversi e camminare all'aria aperta troverà nei nostri programmi molte proposte interessanti. Tuttavia non sarà una semplice presentazione perché abbineremo un'escursione facile, alla portata di tutti, sull'argine del fiume Ombrone".

Per questo è previsto il ritrovo alle 9,30, al parcheggio del centro commerciale Le Palme, in via dei Barberi, con registrazione dei partecipanti (modulo di autocertificazione Covid).

Poi la partenza per l'argine verso San Martino e la Steccaia e ritorno (circa 7 chilometri).  
Gradita la prenotazione al 3703794027.



## Sport e ambiente: l'unione che fa bene al pianeta

**UISP è da sempre sensibile alle tematiche legate all'ecologia. Le esperienze di PreCop26 a Milano e del "mondiale" di plogging in Val Pellice**

Si è appena **chiusa a Milano la PreCop26**, un incontro preparatorio in vista della Cop26 (Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) che si terrà a **Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre**. Sono in particolare i giovani che stanno scendendo in piazza, al fianco degli attivisti più noti, per chiedere azioni concrete ai governi di tutto il mondo.

**La salvaguardia dell'ambiente è un tema fondamentale** della nostra epoca e anche lo sport può fare la sua parte, dando un aiuto concreto alla preservazione delle risorse e alla lotta contro gli sprechi. **La Uisp si muove da tempo in tal senso**, ribadendo attraverso le sue iniziative l'importanza della tutela del pianeta.

A sottolinearlo è **Santino Cannavò**, responsabile politiche ambientali Uisp. «Non è possibile continuare a sovrapprodurre come ora. L'unica strada percorribile è produrre solo il necessario, consumare il giusto, **riciclare il più possibile** sapendo contenere le scorte di materia e energia e convertendo la produzione di energia **da fonti fossili a quelle rinnovabili**, sviluppare i principi di condivisione dei beni contro il progetto della privatizzazione di tutto». È insomma necessario rifondare il sistema economico e sociale e lo sport, sotto questo punto di vista, può fare tanto.

PUBBLICITÀ

**Diverse le iniziative Uisp** in programma in questi giorni, tra cui il primo **Campionato mondiale di plogging**, appuntamento che unisce l'utilità della raccolta rifiuti e il beneficio della corsa. Dall'1 al 3 ottobre, a **Val Pellice, in provincia di Torino**, sono stati un centinaio gli atleti e le atlete a competere per aggiudicarsi la palma di primo Campione del mondo di plogging, disciplina nata in Svezia che unisce **la corsa alla raccolta dei rifiuti**. Per il punteggio saranno valutati la distanza percorsa, il dislivello positivo e i rifiuti raccolti, trasformati in CO2

equivalente risparmiata. Nelle fasi di **qualificazione**, gli atleti hanno **già raccolto 60 kg di rifiuti**, risparmiando approssimativamente 89 kg di CO<sub>2</sub>.

«È importante aver trovato nel **connubio tra ambiente e sport un mezzo di comunicazione vincente**, abbiamo bisogno di correre per salvare noi stessi dai danni che abbiamo provocato, abbiamo bisogno di allenarci duramente per cambiare abitudini, se vogliamo che i nostri figli vivano in un pianeta bello come lo abbiamo conosciuto noi. E la **corsa, soprattutto quella in montagna**, rappresenta una straordinaria metafora», ha detto **Roberto Cavallo**, ideatore della manifestazione.

---

il Resto del Carlino  
**REGGIO EMILIA**

## **Terzo posto per l'ASDRE a Modena La piazza d'onore sfuma nel finale**

**Dopo la sconfitta con i fortissimi veneti di Montecchio Maggiore, la vittoria con La Spezia-Pistoia e la battaglia persa con Verona**

Al PalaCus di Modena sono ancora i veneti di Montecchio Maggiore ad aggiudicarsi la prima piazza, confermandosi per la terza volta consecutiva sul gradino più alto del podio. Nel match d'esordio il quintetto reggiano si è trovato di fronte ai futuri campioni, cedendo 47-21, per poi aggiudicarsi con autorità la seconda sfida, quella che li vedeva opposti alla formazione mista composta da La Spezia e Pistoia (49-27).

Nell'ultima gara del girone, in una sorta di spareggio per la piazza d'onore, l'ASDRE si è arresa 41-31 a Verona dopo una gara avvincente: meglio i ragazzi di coach Marrello in avvio, ma col passare dei minuti sono gli scaligeri a prendere in mano le redini del gioco, imponendosi alla distanza grazie anche a qualche errore di troppo a rimbalzo.

© Riproduzione riservata

**ANSA<sup>it</sup> Press Release**

**COMUNE DI BARI -  
#DONANDOINSIEME**

## SABATO 9 OTTOBRE GIORNATA DI DONAZIONE SANGUE PROMOSSA DA ASD FESCA E FRATRES SAN ROCCO AL CAMPO CAPOCASALE

**ANCI Puglia**

È stata presentata ieri mattina, nella sala giunta di Palazzo di Città, l'iniziativa solidale #DonandoInsieme, giornata dedicata alla donazione di sangue organizzata dall'associazione sportiva Fesca Bari insieme all'associazione Fratres San Rocco e promossa dalla commissione consiliare Cultura e Sport, che avrà luogo sabato 9 ottobre presso il campo sportivo "Capocasale" a Fesca - San Girolamo.

L'iniziativa è sostenuta dall'Unione italiana Sport per Tutti UISP Bari, dalla compagnia assicurativa Solyda, dall'associazione culturale IX Maggio e dall'asd Flaminio Goal 2.0.

All'incontro con la stampa, moderato dal presentatore televisivo Mauro Pulpito, sono intervenuti il sindaco di Bari Antonio Decaro, l'assessore comunale allo Sport Pietro Petruzzelli, il presidente della commissione Cultura del Comune Giuseppe Cascella e il consigliere comunale Michele Picaro, la consigliera delegata dal sindaco per l'emergenza sanitaria trasfusionale Loredana Battista, il responsabile di Fesca Bari per il sociale Sergio Fanelli con i dirigenti Gianni De Bellis e Mario Silletti, il presidente della Fratres San Rocco Marcello Longo ed Elio Di Summa della Uisp Bari.

Il sindaco **Decaro** ha ringraziato gli organizzatori e le associazioni sportive che hanno contribuito alla realizzazione di #donandoinsieme, sottolineando che "donare il sangue è un atto bellissimo che non richiede alcun sacrificio particolare in termini di tempo o altro ma che può contribuire a salvare delle vite umane. Si tratta di un piccolo impegno, che però comporta una grande gratificazione ed è questa la ragione per cui è necessario che ciascuno di noi diventi testimone della cultura della donazione del sangue".

L'assessore **Petruzzelli** ha parlato di "un gesto bello, che coniuga alla perfezione solidarietà e sport, e che ha visto l'entusiastica partecipazione di alcune tra le più belle realtà sportive e sociali del territorio. Lo sport si conferma un ottimo strumento per attivare la solidarietà, e l'amministrazione intende proseguire su questa strada virtuosa sostenendo attivamente altre iniziative di questo genere in tutta la città".

"Questa iniziativa - ha osservato il consigliere **Cascella** - è oltremodo importante in un periodo nel quale l'emergenza sociale e sanitaria ha fortemente ridotto la frequenza delle donazioni. Nostro obiettivo è fare in modo che la comunità comprenda che donare sangue è un gesto sano, che non comporta alcun rischio per la salute del donatore; un gesto che vale doppio perché se da un lato può salvare la vita di chi riceve, dall'altro, grazie ai controlli ai quali è sottoposto il donatore, può rivelare in tempo eventuali patologie. Per questo motivo l'amministrazione è da tempo impegnata in iniziative di donazione del sangue: grazie all'aiuto della consigliera Battista, ad esempio, ventiquattro donne hanno donato il sangue il giorno delle festa della donna; e ogni anno, il 29 luglio, una decina di consiglieri comunali ripetono questo bel gesto".

Elio **Di Summa** ha ricordato quanto la solidarietà debba essere il principio base che ispira l'agire della comunità: "La Uisp - ha detto - è riuscita a raccogliere oltre 600 mila euro, destinandoli alle associazioni. In questo caso siamo stati coinvolti in questa iniziativa grazie al dinamismo di splendide realtà come l'asd Fesca".

"Il quartiere Fesca - ha detto Sergio **Fanelli** - è una grande famiglia, che ha nello sport uno dei suoi tratti distintivi più belli. In particolare, sono davvero orgoglioso degli splendidi risultati sportivi ottenuti dalla squadra femminile. Qui a Fesca parliamo di un calcio vero, lontano dal business del calcio malato di oggi, uno sport fatto di giovani atleti che si allenano ogni giorno con grande passione, fatica e sacrificio, e che portano in alto i colori del Fesca, che rappresenta la seconda compagine calcistica cittadina. Ci siamo avvicinati con entusiasmo al mondo della donazione grazie all'impegno della Fratres e adesso, per noi della asd Fesca, questa iniziativa significa cura di se stessi e degli altri oltre che sensibilità al culto della vita che parte dallo sport. Lo sport vero può fare davvero tanto per gli altri".

Loredana **Battista** ha constatato una lieve ripresa del numero delle donazioni, e ha colto l'occasione per invitare tutti gli sportivi a donare il sangue "in quanto non danneggia assolutamente le prestazioni agonistiche dell'atleta".

Marcello **Longo** ha evidenziato "la buona risposta della comunità all'iniziativa, che si traduce in oltre trenta richieste pervenute alla Fratres San Rocco fino ad oggi, nonostante sia necessario un numero

di adesioni ben maggiore affinché il Policlinico metta a disposizione l'autoemoteca. Desidero quindi lanciare un appello a donare che coinvolga tutti: la carenza di sangue infatti non ha tempo né stagioni".

Nel corso dell'evento sono state presentate le squadre maschile e femminile della asd Fesca Bari, impegnate rispettivamente nel campionato di Promozione pugliese e nel campionato Nazionale di serie C femminile.

Per donare occorre iscriversi, telefonando ai numeri **368/3933835, 338/9769171**



## Tutto pronto per l'undicesima "Maratonina Aeronautica Militare"

05/10/2021

Tutto pronto per l'undicesima "Maratonina Aeronautica Militare": domenica si parte da Foce Verde e si corre su due distanze, 11 e 23 chilometri

Alla presenza del Prefetto e del Questore di Latina è stato presentato l'evento organizzato in collaborazione con l'Uisp dalla 4ª Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo di Borgo Piave

La 4ª Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo di Borgo Piave ha ospitato oggi la presentazione ufficiale della Maratonina Aeronautica Militare. Il comandante, generale Sandro Sanasi, ed il tenente colonnello Massimo Sasso hanno fatto gli onori di casa davanti ad alcuni rappresentanti delle Forze Armate e hanno accolto con orgoglio due illustri ospiti: il Prefetto Maurizio Falco ed il Questore Michele Spina. Ai presenti sono stati illustrati tutti i dettagli dell'undicesima edizione del tradizionale appuntamento podistico, in programma domenica 10 ottobre con start alle 9,30 dallo stabilimento balneare dell'Aeronautica, a Foce Verde. La gara, organizzata come di consueto con il supporto logistico dell'Uisp di Latina, si svolgerà su due distanze, di 23 e 11 chilometri: il primo percorso attraverserà l'intero lungomare per arrivare al borgo di Fogliano e tornare verso via del Lido passando per la Litoranea; il secondo comporterà un passaggio verso Capoportiere per poi dirigersi su via del Lido e direttamente nel centro di Latina. In entrambi i casi il traguardo sarà in Piazza del Popolo. I percorsi saranno presidiati da oltre 150 persone tra Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine e altri volontari. Sua Eccellenza dottor Maurizio Falco ha ringraziato i presenti ricordando che appuntamenti come quello di domenica consentono di scoprire ulteriormente le bellezze del territorio. Nel suo intervento il generale Sanasi ha evidenziato le finalità benefiche dell'evento: il ricavato delle iscrizioni sarà interamente devoluto agli ospedali pediatrici Giannina Gaslini di Genova, Santobono Pausilipon di Napoli e Bambin Gesù di Roma. Un'iniziativa che si inquadra anche nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Patrona degli aviatori, la Madonna di Loreto. E' poi intervenuto il presidente provinciale Uisp, Andrea Giansanti, che ha sottolineato quanto la Maratonina incarni i valori perseguiti dall'Unione Italiana Sport per Tutti: legame con il territorio, rispetto per l'ambiente e solidarietà: "Per noi è un onore essere coinvolti in questa manifestazione, siamo orgogliosi di poter rinsaldare ulteriormente attraverso lo sport questo legame con la Brigata di Borgo Piave, prezioso punto di riferimento per la città". La presentazione è culminata con la consegna della maglia della Maratonina al Prefetto, al Questore e agli altri illustri ospiti. Al generale Sanasi, infine, è stato consegnato l'ambito pettorale numero uno. Per le iscrizioni basterà consultare il sito [uisplatina.it](http://uisplatina.it) o scrivere a [atleticaleggera.latina@uisp.it](mailto:atleticaleggera.latina@uisp.it) o contattare il numero whatsapp 328.1193101. Oltre alle consuete certificazioni medico sportive sarà richiesto anche il Green pass.

DUE RUOTE UISP

## Oggi si corre il "Trofeo Castellaccia"

Non si interrompe mai la serie di gare ciclistiche organizzate dal Marathon Bike. Infatti dopo la storica Cronoscalata del Peruzzo, la società grossetana ripropone ancora un appuntamento per gli amanti delle due ruote, con il "Trofeo Castellaccia" gara amatoriale di ciclismo che andrà in scena oggi al Bozzone di Vetulonia. La manifestazione è organizzata dal Marathon Bike, Avis Provinciale, sotto l'egida della Uisp e patrocinata dalla Provincia di Grosseto. La partenza verrà data alle 15 nei pressi del bar Bozzone mentre l'arrivo verrà posto nei pressi della stazione di Giuncarico dopo 65 chilometri di corsa. Il percorso prevede il passaggio nelle seguenti località e strade: Bozzone, Lupo, Giuncarico Stazione, Castellaccia, dove inizierà il giro da ripetersi quattro volte, Magia, Lupo poi Castellaccia, Bartolina, Pian Dei Bichi, dritta del Madonnino, Lupo, strada provinciale 67. Arrivo in salito.

© Riproduzione riservata



CANOTTAGGIO SPECIALE

## La Canottieri Velocior conquista il Trofeo Paolo Fattori

Grande soddisfazione da parte della Canottieri Velocior 1883 La Spezia presieduta da Domenico Rollo alla 12esima edizione del Trofeo Paolo Fattori nella bellissima cornice del Bacino Remiero di Roffia, in provincia di Pisa, organizzato dalla Canottieri San Miniato del presidente Enzo Ademollo, coadiuvato dal suo staff.

La manifestazione in Calendario Nazionale Canottaggio Special Olympics ha avuto la collaborazione della Area Nazionale Acquaviva UISP Canottaggio e le Istituzioni Locali, erano presenti le Società Triestina Canottieri Adria, Canottieri Armida Torino, Polisportiva Sportlandia

Livorno e Canottieri San Miniato, seguendo tutte le norme di sicurezza dovuta alla emergenza Covid, Grenn Pass per tutti gli Atleti partecipanti, svoltosi il fine scorso.

Gli Atleti spezzini hanno primeggiato sia nelle gare in acqua che nelle prove di Indoor Rowing, il programma è stato modificato per le avverse condizioni Meteo, nel pomeriggio del sabato si sono disputate le gare in acqua sulla distanza di metri 500 su imbarcazioni GIG di coppia con timoniere. La Canottieri Velocior si presentava con tre equipaggi, ope le batterie preliminari per determinare le Finali La Canottieri Velocior scendeva in acqua nella prima finale con Alessia Bono, Federica Granato, Pino Cocco, Giuliana Bertoli, con al Timone Zoe Rossi alla fine di una gara incerta sino all'ultimo ha visto l'equipaggio biancoazzurro conquistare la Medaglia d'argento.

Nella finale successiva a scendere in acqua per la Canottieri Velocior erano Leonardo Lancia, Luca Tedeschi, Pino Cocco, Giuliana Bertoli con al timone Zoe Rossi che alla fine di una gara incerta si mettevano al collo la meritata medaglia d'Argento.

Nell'ultima finale che vedeva protagonisti i Canottieri Spezzini a salire a bordo del GIG erano: Andrea Ciancio, Pino Cocco, Michele Fedi, Francesco Nieri ed al timone Giuliana Bertoli, anche questa finale combattuta come le precedenti alla fine ha sancito il secondo gradino del Podio.

La Domenica mattina tutti gli Atleti si confrontavano con le gare di Indoor Rowing e dopo le prove preliminari per i portacolori del Sodalizio Spezzino è stato un vero trionfo; Michael Marangone medaglia d'Argento, cosi' come nelle rispettive finali Leonardo Lancia e Federica Granato, Bronzo per Luca Tedeschi e Michele Fedi e Medaglie d'oro per Alessia Bono, Andrea Ciancio, Luca Sommovigo, Francesco Nieri e Lorenzo Bonati.

Grazie alla somma dei risultati ottenuti dalla Società il Trofeo Fattori andava ad arricchire la Bachecca della Canottieri Velocior 1883 La Spezia.

"E' una grande soddisfazione e piacere per i nostri Atleti aver vinto il Trofeo che premia il loro impegno costante negli allenamenti e per tutti i nostri tecnici e volontari che li seguono e supportano in questo impegno, è un premio anche a loro. Questo Trofeo – afferma il responsabile del settore Canottaggio speciale della Velocior, Pino Cocco – i nostri ragazzi lo vogliono dedicare al loro compagni di squadra Aldo Bertella che in questo momento non può partecipare agli allenamenti, ringraziamo la Canottieri San Miniato per la calorosa accoglienza e per l'ottima organizzazione, complimenti a tutti gli Atleti partecipanti per le loro prestazioni e per la loro presenza. I successi sono importanti per gli Atleti e per la nostra Società a proseguire in questo Fantastico Progetto di Inclusione ed Autostima e per gratificare i nostri famigliari che sono i nostri primi supporter e sostengono le trasferte, infine un ringraziamento per essere al

nostro fianco e sostenerci alla Associazione AGAPO del presidente Roberto Barichello che ci sostiene insieme alla Canottieri Velocior in un Progetto di Sport e Svago per dare sempre più inclusione nella Società Civile”, conclude Cocco.

## **IL TIRRENO** GROSSETO

# Mattia Burini senza rivali nella massacrante cronoscalata del Peruzzo

Trentatré i concorrenti su salite con pendenza fino al 25%. Nella mtb, primo posto per Aldo Bizzarri e Paola Garinei

05 OTTOBRE 2021

SASSOFORTINO. La fatica per una salita che soffoca per la sua difficoltà. I sorrisi per aver compiuto un'impresa. La solita cronoscalata del Peruzzo, la tradizionale prova targata Uisp per cicloamatori, che ha visto al via 33 coraggiosi, pronti a cimentarsi con 5.200 metri interminabili con picchi al 25 per cento.

Ha vinto l'umbro **Mattia Burini**, che arriva da Castiglione del Lago e corre per il Biking Racing, con l'ottimo tempo di 18'36"95. «Sono riuscito in qualche modo a domare questa salita – spiega – l'avevo già fatta tre anni fa, ma è stata comunque durissima, soprattutto nei muri più duri».

Netto il suo successo, considerando che un **Alessio Brandini** super, Donkey Bike Club, ha chiuso in 19'14'09", con una prova comunque superlativa. «Salita durissima – afferma Brandini, tante volte protagonista in mountain bike in Maremma – ma mi si addice come scalatore e infatti ogni anno torno a cimentarmi con questa gara. Stavolta ho fatto una bellissima prestazione, d'altra parte la condizione è ottimo dopo aver vinto l'Endurance tour italiano».

**Serafino Lombardi**, tesserato con Balloni Academy, era il favorito della vigilia: si deve accontentare del terzo posto, con 19'26"45. «Un po' di delusione c'è – dice a conclusione della gara massacrante – mi sono anche piantato e su una salita così può capitare. Ho avuto due problemi, uno ad agosto e l'altro a settembre, che mi hanno rallentato e sto cercando di salvare il salvabile. Ringraziando chi mi sta aiutando in questo momento non semplice».

Nella mountain bike si impone **Aldo Bizzarri**, portacolori del Donkey Bike Club Sinalunga, 21'33'04; tra le donne taglia per prima il traguardo **Paola Garinei**, Team Matè, 24'44"04.

I vincitori di categoria, nella corsa ottimamente organizzato dal Marathon Bike, sono Burini, M1; Filippo Moscatelli, Estranitrox-Road, M2; Alessandro Ciacci, Tuscany Go Wellness Sport, M3; Lombardi, M4; Giuseppe Baldelli, comitato provinciale Perugia, M5; Brandini, M6; Giosuè Calabrese, Zero Team, M7.



## Marathon degli spartani, Bicinpuglia arriva a Taranto, come iscriversi

- **Redazione**

Il circuito Bicinpuglia, per la sua sezione Granfondo, sta per chiudere i battenti con una classica dal livello clamoroso: la Marathon degli Spartani del 17 ottobre prossimo, targata Uisp, è ‘un evento che vuole dimostrare come anche nel Sud si possa allestire una sfida di mountain bike talmente esaltante da richiamare atleti da ogni parte d’Italia – si legge nella nota di presentazione – chi ha già gareggiato a Taranto è rimasto stupito della bellezza di un tracciato disegnato ad hoc per colpire la fantasia di chi pedala: non siamo sulle Dolomiti, è chiaro, ma la gara ha saputo, cambiando completamente gli ingredienti, esaltare anche coloro che adorano i percorsi più impervi e caratteristici del Nord Italia’. (foto di copertina diffusa da organizzatori evento).

La sfida del 17 ottobre si disputerà su 65 km per un dislivello totale di 560 metri: i primi 17 km saranno affrontati dagli atleti due volte, la seconda, a conclusione della gara, in senso contrario. In alternativa si potrà optare per un percorso Mediofondo di 40 km per 400 metri, in entrambe le scelte ci sarà un passaggio all’interno dell’Ippodromo Paolo VI sulla pista di gara dei cavalli. Come si nota dal dislivello, sono percorsi veloci, disegnati fra i tipici uliveti e vigneti della zona, con uno sguardo sempre rivolto al mare, insomma proprio il terreno toccato dalle armate Spartane nell’antichità, loro con i calzari, oggi invece con le Mtb.

La gara avrà il suo punto focale alla Mongolfiera Paolo VI da dove verrà dato il via alle ore 9:30 per la Marathon dividendo le singole categorie separate nello start un minuto l’una dall’altra, con classifica in real time. Alle 9:45 sarà la volta della Mediofondo. Le iscrizioni sono ancora aperte. Per informazioni : Mtb Taranto Bikers [www.marathondeglispartani.it](http://www.marathondeglispartani.it). Iscrizioni [www.bicinpuglia.it/eventi/view?id=1832](http://www.bicinpuglia.it/eventi/view?id=1832)

**ROVIGO IN DIRETTA**  
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

## Per chi non sa usare smartphone e pc

*Il corso di alfabetizzazione riparte*

**Come usare al meglio pc e smartphone per trasformarli in utili strumenti di lavoro o per semplificare la vita quotidiana?** Dopo il grande successo del corso di settembre, andato sold out,

Zico e la biblioteca comunale di Occhiobello lo ripropongono in ottobre con ben due turni per accontentare le molte richieste già arrivate.

Un corso gratuito, che consente ai partecipanti di imparare da zero le molte funzioni dei dispositivi più comuni, arricchendosi di nuove competenze utili non solo per lavoro, ma in generale nella vita di tutti i giorni: **dalle basi di informatica fino all'attivazione dello Spid, il servizio di identità digitale per agevolare i rapporti con la pubblica amministrazione**, il percorso parte dai bisogni dei partecipanti e ha un taglio pratico e operativo.

**In ottobre sono previsti due possibili percorsi, per riuscire ad accontentare le numerose persone che hanno già chiesto di poter partecipare.** Il primo turno parte lunedì 11 ottobre e prosegue il 13, 18 e 20 ottobre, sempre dalle 9.45 alle 12.45. Seguirà un secondo turno lunedì 25, 27, 2 e 3 novembre, nello stesso orario. Anche questi due nuovi cicli si terranno alla biblioteca comunale di Occhiobello, in via Martin Luther King, 1 a Santa Maria Maddalena. Confermato anche il docente del corso, Massimo Zavattiero, coach e formatore.

Il corso è gratuito. E' però richiesta l'iscrizione al numero 0425 757860 o scrivendo a [biblioinfo@comune.occhiobello.ro.it](mailto:biblioinfo@comune.occhiobello.ro.it). Maggiori informazioni sul corso si possono trovare sul sito [www.zico.me](http://www.zico.me). E' uno dei percorsi formativi che Zico propone nell'ambito del progetto "Famiglie Stravaganti", rivolto a genitori e famiglie, con l'intento di sostenerli nella ricerca di lavoro. Il progetto è sostenuto da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Capofila è la cooperativa sociale Porto Alegre, con una rete di partner che comprende anche l'associazione #Unitiinrete per la realizzazione di laboratori di educazione digitale, la Uisp Rovigo per attività motorie e di cura del corpo, la cooperativa Di tutti i colori per attività educative inclusive, l'associazione Smile Africa per il sostegno alla genitorialità e i laboratori teatrali, scenografici, musicali, oltre all'Associazione genitori (Age) di Ariano Polesine e all'istituto comprensivo di Badia Polesine.